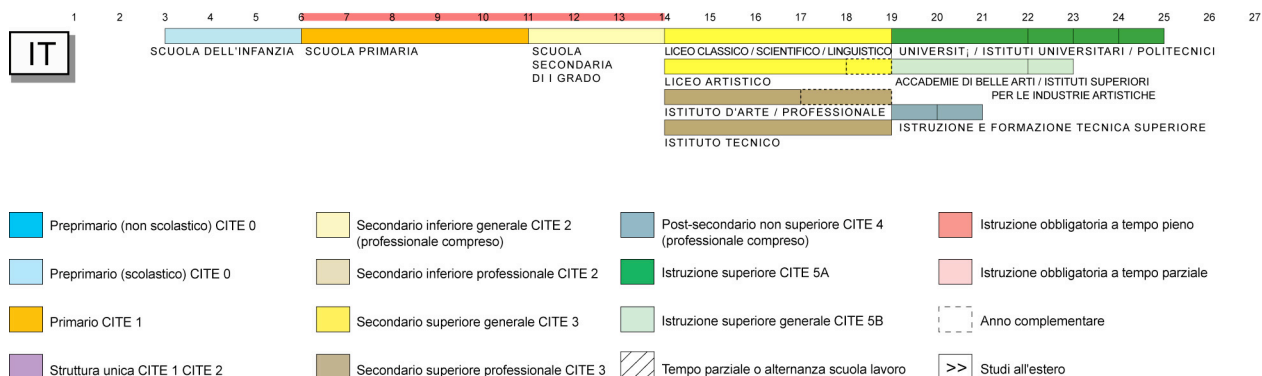


ITALIA



EDUCAZIONE PRESCOLARE

Gli asili nido sono disponibili per bambini fino all'età di 3 anni. Poi i bambini possono frequentare la scuola dell'infanzia che costituisce il primo livello del sistema scolastico. Le scuole dell'infanzia sono gratuite. Dall'anno 2003-2004 l'educazione prescolare è disponibile per i bambini che hanno compiuto i 3 anni di età prima del 28 febbraio 2004.

ISTRUZIONE OBBLIGATORIA A TEMPO PIENO

Il *primo ciclo dell'istruzione* è obbligatorio dai 6 ai 14 anni di età e si divide in *scuola primaria* (dai 6 agli 11 anni di età) e *scuola secondaria di I grado* (dagli 11 ai 14 anni di età).

Criteria di ammissione

Per frequentare la scuola primaria gli alunni devono aver compiuto 6 anni. Gli alunni devono avere un certificato di fine scuola primaria per accedere alla scuola secondaria di I grado. In genere gli alunni frequentano la scuola più vicina nell'area di residenza. L'istruzione obbligatoria è gratuita.

Organizzazione scolastica

L'anno scolastico è costituito da almeno 200 giorni di lezione da settembre alla fine di giugno. Le scuole sono aperte 5 o 6 giorni a settimana, per l'intera o per metà giornata a seconda dell'istituto, fino a 30 ore di lezione a settimana. La durata delle lezioni varia. Il numero minimo di lezioni annuali è 800 ore per alunni di 7 anni, 900 per alunni di 10 anni e 933 a livello di scuola secondaria di I grado.

Ogni classe ha un massimo di 25 alunni e sono suddivisi per età. A livello di scuola primaria c'è in genere più di un insegnante per classe. A livello di scuola secondaria di I grado gli alunni hanno insegnanti diversi per ogni materia.

Curriculum

Il curriculum generale è determinato a livello nazionale e adattato ai bisogni locali da ogni singola scuola. Per ogni materia vengono determinati il contenuto, gli obiettivi, i metodi di insegnamento e gli eventuali collegamenti fra le varie discipline. A livello di scuola primaria, il curriculum di base comprende: italiano, una lingua straniera, matematica, scienze, materie umanistiche, studi sociali, arte, musica ed educazione fisica. L'educazione religiosa è una materia opzionale. A livello di scuola secondaria di I grado, viene aggiunta l'educazione tecnica.

Valutazione e certificazione

Non esiste un sistema nazionale di valutazione degli alunni durante l'istruzione obbligatoria. La valutazione a scuola in genere si svolge nella forma di un giudizio fatto ogni 3 o 4 mesi e alla fine dell'anno scolastico. Agli alunni che non hanno raggiunto gli standard richiesti può essere fatto ripetere l'anno, anche se ciò avviene raramente. Al termine della scuola primaria gli alunni sostengono un esame scritto e orale che permette il conferimento del *diploma di licenza elementare*. Al termine della scuola secondaria obbligatoria, gli alunni sostengono un esame per il conferimento del *diploma di licenza media*.

ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE di tipo GENERALE

Tipi di istituto

Liceo classico

Liceo scientifico

Durata: 5 anni Età: da 14 a 19 anni

Liceo artistico

Durata: 4 anni Età: da 14 a 18 anni

Istituti d'arte

Durata: 3/5 anni Età: da 14 a 17/19 anni

Criteri di ammissione

Chi è in possesso di un *diploma di licenza media* può accedere all'istruzione secondaria di II grado. L'istruzione non è gratuita ma gli studenti nelle scuole pubbliche possono essere esentati o ricevere un supporto finanziario in base al reddito dei genitori.

Organizzazione scolastica

In linea generale, nelle scuole secondarie superiori le classi devono avere, nel primo anno, indicativamente non meno di 25 e non più di 28 alunni; negli anni successivi le classi non possono scendere al di sotto dei 20 studenti. Gli alunni sono raggruppati in classi in base all'età. Quasi tutti gli istituti di istruzione secondaria superiore, nell'organizzazione del piano di studi sono distinti in un biennio e un triennio. Il biennio è frequentato da ragazzi di età compresa fra i 14 e i 16 anni, il triennio da ragazzi fra i 17 e i 19 anni. L'anno scolastico dura almeno 200 giorni fra settembre e fine giugno ed è diviso in trimestri o quadrimestri. Ogni istituto può organizzare le lezioni in 5 o 6 giorni a settimana e può variare l'unità oraria di lezione. Gli insegnanti sono specialisti per materia.

Curriculum

L'amministrazione centrale stabilisce il curriculum di base per ogni tipo di istruzione e fornisce un orientamento sui metodi di insegnamento. Le materie di base comuni a tutti gli istituti sono: italiano, storia, una lingua straniera moderna, matematica ed educazione fisica.

Valutazione e certificazione

A livello di istruzione secondaria di II grado, il lavoro scritto e orale degli alunni è valutato ogni 3 o 4 mesi. Al termine di questo livello di istruzione gli alunni sostengono l'*esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore*.

RIFORME IN CORSO

La riforma del sistema scolastico italiano è stata approvata l'anno scorso con la legge n. 53/2003 ed entrerà in vigore per gradi. Il D.L.vo n.59/2004, il primo decreto di attuazione della legge di riforma, riguardante il primo ciclo di istruzione (istruzione primaria e secondaria di I grado), stabilisce che l'iscrizione al livello preprimario e primario sarà possibile per bambini che hanno compiuto rispettivamente 3 e 6 anni di età entro il 30 aprile dell'anno di iscrizione.

La legge di riforma stabilisce inoltre che la durata dell'obbligo scolastico verrà indicata con un decreto apposito. Nel frattempo l'istruzione rimane sicuramente obbligatoria per tutto il primo ciclo, dai 6 ai 14 anni di età, anche se si parla dell'introduzione dell'obbligo fino ai 18 anni di età, sotto forma di "diritto-dovere".

Il D.Lvo n.59/2004 indica, sia per l'istruzione primaria che per quella secondaria di I grado, un monte ore annuale pari 891 ore, alle quali possono essere aggiunte, rispettivamente, 99 e 198 ore per l'organizzazione di attività didattiche opzionali.

A partire dal prossimo anno scolastico, le scuole primarie devono applicare, al posto del curriculum generale, degli obiettivi specifici di apprendimento definiti per le seguenti materie: religione cattolica, italiano, inglese, storia, geografia, matematica, scienze, tecnica e informatica, musica, arte e immagine, scienze motorie e sportive. A livello di istruzione secondaria di I grado, gli obiettivi specifici di apprendimento sono stabiliti per le seguenti materie: religione cattolica, italiano, inglese, una seconda lingua comunitaria, storia, geografia,

matematica, scienze, tecnologia, informatica, musica, arte e immagine, scienze motorie e sportive. Inoltre, in entrambi i livelli è prevista un'area curricolare chiamata "educazione alla convivenza civile" che comprende le seguenti "educazioni": alla cittadinanza, stradale, all'ambiente, alla salute, alimentare e all'affettività.

Ulteriori aspetti definiti nel decreto sono i seguenti: istruzione primaria e secondaria di I grado costituiranno un unico ciclo di istruzione e di conseguenza verrà abolito l'esame al termine dell'istruzione primaria. Inoltre è stato introdotto un periodo di formazione professionale obbligatoria di tre anni, da svolgersi in istituti diversi da quelli tipicamente scolastici, per coloro che interrompono il percorso scolastico.

A livello di istruzione secondaria di II grado, la legge di riforma istituisce 8 tipologie diverse di *Liceo* (artistico, classico, umanistico, economico, linguistico, musicale, scientifico, tecnologico), organizzati in due periodi di 2 anni ciascuno e un quinto anno di approfondimento e orientamento agli studi universitari. Maggiori dettagli verranno forniti dal decreto di attuazione relativo a questo livello scolastico, ancora non emanato.

La riforma prevede anche un nuovo sistema di valutazione. A scuola, lo studente verrà valutato ogni due anni e coloro che non raggiungono il minimo livello previsto, devono ripetere l'anno. Inoltre, verrà costituito un gruppo di valutazione con il compito di verificare la qualità dell'insegnamento e il livello culturale degli studenti.